

Bonus vari

BONUS BEBE'

Il bonus bebè è un **assegno** di **natalità** cioè un contributo economico che lo Stato eroga, attraverso l'Inps, per aiutare le famiglie. Per potervi accedere bisogna rientrare in alcuni limiti di **reddito Isee**. Il bonus bebè è stato **confermato soltanto per il 2018** e prevede un assegno da **80 euro** al mese per chi ha un reddito inferiore ai **25 mila euro** e di **160 euro** per i redditi inferiori ai **7 mila euro** annui.

NB: per la compilazione del modello ISEE rivolgersi al CAF CISL.

Hanno diritto a presentare la domanda all'Inps tutte le **mamme italiane**, le cittadine di uno **Stato membro dell'Unione Europea** e le **Extracomunitarie** munite di regolare **permesso** di **soggiorno** o carta di soggiorno. E' richiesta la residenza in Italia e che il figlio viva insieme al genitore richiedente.

NB: per la richiesta del bonus Bebè rivolgersi al PATRONATO INAS CISL.

BONUS MAMMA

Il bonus mamma va chiesto all'Inps tramite il <u>patronato INAS CISL</u> e da diritto a ricevere 800 euro, a partire dal 7 mese di gravidanza.

Chi chiede il bonus dovrà dimostrare la gravidanza o il parto presentando all' INPS il certificato di gravidanza del settimo mese in originale. Per domanda presentata a parto già avvenuto o adozione/affidamento preadottivo, la madre dovrà autocertificare il codice fiscale del bambino. In caso di adozione o affidamento preadottivo alla domanda va allegato il provvedimento giudiziario. Può chiedere il bonus anche chi abbia interrotto la gravidanza purché tale gravidanza sia arrivata almeno al settimo mese. In questa ipotesi, la domanda dovrà contenere la documentazione che attesta l'evento interruttivo.

Il bonus è riconosciuto anche ai cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno considerato valido ai fini dell'assegno di natalità.

BONUS ASILO NIDO 2018

- a) Il **bonus nido di € 1.000** viene erogato, parametrando l'importo massimo su 11 mensilità; quindi **un importo di 90,91 euro** versati direttamente al genitore che ha sostenuto il pagamento, per ogni retta mensile pagata e documentata.
- b) Il bonus per le forme di supporto presso la propria abitazione viene erogato dall'Istituto (1.000 euro in un' unica soluzione) a seguito di presentazione da parte del genitore richiedente, che risulti convivente con il bambino, di un attestato rilasciato dal pediatra di libera scelta che attesti per l'intero anno di riferimento "l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica". Requisiti:

- ✓ Minore nato/adottato dal 1° gennaio 2016;
- ✓ cittadinanza italiana/ UE;
- ✓ permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- ✓ carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea;
- ✓ carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza dell'UE;
- ✓ status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria;
- ✓ residenza in Italia;

NB: per la richiesta del bonus asilo nido rivolgersi al PATRONATO INAS CISL.

BONUS BABY SITTER

Il bonus baby sitter consiste in un voucher di 600 euro corrisposto per 6 mesi (3 mesi per le lavoratrici parasubordinate) attraverso il quale pagare o una baby sitter o un asilo nido.

Il bonus può essere chiesto **anche per parenti, tranne per il padre del bebè, che si prendano cura del bambino** quando i genitori non possono farlo perché lavorano entrambi.

N.B. può essere usato anche per bebè affidati ai nonni

Il bonus viene corrisposto se la madre rinuncia alla maternità facoltativa, cioè al periodo in cui per legge **può** astenersi dal lavoro per prendersi cura del figlio. E' riconosciuto a 4 categorie di lavoratrici-madre:

- le lavoratici dipendenti, sia del settore privato sia di quello pubblico;
- le lavoratrici parasubordinate;
- le libere professioniste iscritte alla gestione separata Inps, dunque prive di cassa professionale privata;
- le lavoratrici autonome imprenditrici non parasubordinate e non iscritte alla gestione separata.

Il bonus può essere chiesto all'Inps solo online entro 11 mesi dal termine della maternità. La domanda può essere inoltrata <u>tramite il patronato INAS CISL</u>, presentando anche il <u>modello ISEE</u> <u>elaborato dal CAF CISL</u>.

• FONDO CREDITO BEBÈ

Il fondo credito bebè è un incentivo per richiedere **prestiti agevolati**, mirati a sostenere le spese legate all'arrivo di un figlio. Si tratta di una garanzia statale per il prestito, da richiedere alle banche convenzionate.

BONUS FIGLI A CARICO 2018

Un figlio può essere considerato a carico se ha un reddito inferiore ai 2.840 euro. La detrazione viene calcolata attraverso una formula che tiene conto dell'età dei figli, del numero, del reddito

dei genitori e di eventuali handicap. Dal 2019 la detrazione aumenterà a 4.000 euro per figli di età non superiore ai 24 anni.

Per maggiori informazioni rivolgersi al PATRONATO INAS CISL o al CAF CISL.

CARTA ACQUISTI 2018 (80 EURO PER I MINORI DI 3 ANNI E 65 ANNI)

La carta acquisiti è un beneficio che lo Stato eroga ai cittadini italiani e stranieri in possesso di specifici requisiti e previo invio della relativa domanda, pari a 40 euro al mese, ossia 80 euro bimestrali da accreditare sulla carta.

Carta acquisti 2018 limite di reddito ISEE (compilazione da richiedere al CAF CISL):

A partire dall'1 gennaio 2018, il limite di reddito ISEE è il seguente:

- o minori di anni 3: limite reddito a 6.863,29 euro;
- o cittadini di **età compresa tra i 65 e i 70**, valore massimo dell' indicatore ISEE pari a euro **6.863,29** e importo complessivo dei redditi percepiti non superiore a euro 6.863,29;
- o per i cittadini **over 70**, valore massimo dell' indicatore ISEE pari a euro **6.863,29 e importo complessivo dei redditi percepiti non superiore a euro 9.151,05**.

Oltre al rispetto del limite modello ISEE non necessari i seguenti requisiti, **Età superiore ai 65 anni**:

- cittadini italiani, comunitari o stranieri titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo
 CE. Rifugiati politici o titolari di protezione sussidiaria;
- Non essere ricoverato presso istituti di cura a lunga degenza, ove è garantito il vitto da parte dello Stato;
- Non essere detenuto presso carceri e istituti di pena, ove è garantito il vitto da parte dello Stato;
- Non essere da solo o con il coniuge se si ha più di un'utenza di energia elettrica domestica intestata, più di una utenza elettrica non domestica. Più di due utenze gas, più di 2 veicoli intestati a proprio nome, essere in possesso di una quota immobiliare ad uso abitativo pari o superiore al 25%, oppure, essere proprietario di una quota pari o superiore al 10% di immobile ad uso non abitativo o di categoria catastale C7, avere un patrimonio mobiliare come da indicazione ISEE superiore a 15.000 euro.

Requisiti per stranieri e italiani bambini con età inferiore ai 3 anni:

- cittadini italiani, comunitari o stranieri titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo CE. Rifugiati politici o titolari di protezione sussidiaria;
- Non essere, insieme ai genitori intestatari di più di una utenza elettrica domestica, più di una utenza elettrica non domestica,
- Non essere intestatari di più di 2 utenze gas;
- Non essere proprietari di più di 2 auto;
- Non possedere una quota immobiliare ad uso abitativo pari o superiore al 25%, oppure, essere proprietario di una quota pari o superiore al 10% di immobile ad uso non abitativo o di categoria catastale C7;
- Non avere un patrimonio mobiliare come da indicazione ISEE superiore a 15.000 euro.

I cittadini in possesso dei requisiti, per presentare la **domanda carta acquisiti 2018**, devono compilare il modulo seguendo specifiche istruzioni presso gli sportelli postali.

REI – Reddito d' Inclusione

Il Rei è rivolto a chi è in condizione di povertà e in cerca di lavoro. In una prima fase i beneficiari saranno individuati tra i nuclei familiari con: figli minorenni; figli con disabilità; donna in stato di gravidanza; componenti disoccupati che abbiano compiuto 55 anni. E' un sostegno economico condizionato dall' adesione ad un progetto personalizzato che consente di uscire dallo stato di bisogno.

Il sostegno economico, tra i 187 e i 485 euro, sarà concesso per un periodo massimo di 18 mesi e potrà essere richiesto anche più volte, a patto che siano trascorsi almeno 6 mesi dall'ultima erogazione.

il nucleo familiare del richiedente dovrà avere un valore dell'Isee, in corso di validità, non superiore a 6.000 euro e un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro. L'importo sarà erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica: il 50% dell'assegno potrà essere ritirato in contante, il resto potrà essere utilizzato nei supermercati e per pagare le bollette. La carta darà inoltre diritto allo sconto del 5% sugli acquisti nei negozi e nelle farmacie convenzionate.

Possono chiedere il Rei i cittadini italiani, comunitari e stranieri in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo e i titolari di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria) residenti in Italia da almeno 2 anni.

Il Rei è compatibile con lo svolgimento di un'attività lavorativa ma non con la contemporanea fruizione, da parte di qualsiasi componente il nucleo familiare, della NAspi o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria.

Per la richiesta del REI rivolgersi allo sportello dedicato nei Comuni/Ambiti dopo aver richiesto il *modello ISEE al CAF CISL*.

BONUS FAMIGLIE NUMEROSE 2018

Oltre alla detrazione per i figli a carico è previsto un ulteriore bonus per le famiglie con più di **4 figli**. Si tratta di una detrazione di **1.200** a prescindere dal reddito e dal numero di mesi in cui il figlio risulta a carico. Nei casi in cui la detrazione è maggiore rispetto alla tassa dovuta, viene a formarsi un credito pari all'importo non fruito.

NB: per la richiesta del bonus famiglie numerose rivolgersi al CAF CISL.

BONUS SPESE SCOLASTICHE 2018

Nel modello 730 le spese scolastiche per l'istruzione dei figli possono essere detratte in misura pari al 19% dei costi. Ecco quali sono le spese su cui è possibile usufruire della detrazione fiscale:

✓ Iscrizione e frequenza dell'asilo nido, fino a un tetto massimo di 632 euro annui;

- ✓ Iscrizione e frequenza delle elementari, medie e superiori, fino ad una soglia massima di 786 euro annui, per l'anno 2018;
- ✓ Iscrizione e frequenza a corsi universitari, master, scuole di specializzazione, sia pubblici che privati (per quelli privati però il limite di spesa è pari all'importo corrispondente alle tasse dell'università pubblica);
- ✓ Servizi di mensa;
- ✓ Gite;
- ✓ Servizi di dopo scuola.

BONUS SPESE PER LO SPORT DEI FIGLI 2018

Nel modello 730 è prevista un'agevolazione fiscale anche per i genitori che sostengono spese per consentire ai propri figli, dai 5 ai 18 anni di età, di svolgere **attività sportive**. La detrazione è pari al **19**% dei costi per la frequenza di palestre, piscine e attività presso associazioni sportive, calcolata su un tetto massimo di spesa di 210 euro annui per ogni figlio.

BONUS LUCE GAS 2018

Il **bonus luce e gas 2018**, è un'agevolazione che le famiglie a basso reddito possono richiedere al proprio fornitore al fine di vedersi riconosciuto **uno sconto** sulla bolletta dell'energia elettrica e del gas naturale. Tutti i clienti domestici, per cui le famiglie che hanno:

- 1) installato nella propria abitazione di residenza un contatore elettrico fino a 3 kw per i nuclei familiari fino a 4 persone e a 4,5 kw per quelli superiori a 4 persone residenti;
- 2) che hanno una certificazione ISEE fino a **8.107,5 euro** o a 20.000 se con più di 3 figli a carico.

Chi ha diritto al bonus luce per disagio fisico? Tutti i clienti domestici che hanno in casa una persona affetta da una grave forma di malattia che costringe all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per la sopravvivenza della persona malata. In questo caso, la famiglia deve, essere in possesso della relativo documentazione rilasciata dalla ASL.

Il bonus è riconosciuto solo ad utenze fornite da gas metano naturale, per cui, non si ha diritto allo sconto in bolletta se la fornitura è a gas in bombola o a GPL.

Il bonus luce/gas hs una durata di 12 mesi, rinnovabili se permangono i requisiti.

NB: per la richiesta del bonus luce/gas rivolgersi al CAF CISL.

BONUS ASSISTENZA FAMILIARE DISABILE (CAREGIVER)

Il bonus assistenza familiare disabile è un agevolazione (in aggiunta ai supporti già previsti dalla legge 104) che prevede:

- √ un contributo fino a 1900 euro all' anno;
- ✓ nuove detrazioni fiscali;
- ✓ contributi previdenziali ai fini della pensione;
- ✓ possibilità di chiedere orario part time o telelavoro da casa.

Il bonus è destinato alla persona che si prende cura del familiare bisognoso di assistenza a causa di malattia, infermità o disabilità che può essere:

- √ il coniuge
- ✓ una delle parti dell' unione civile tra persone dello stesso sesso
- √ il convivente di fatto
- √ un familiare o affine entro il 2° grado ed entro il 3° grado

Requisiti:

il bonus assistenza familiare disabile spetta alle persone che:

- ✓ prestano assistenza a un familiare disabile di almeno 80 anni;
- ✓ sono in possesso di ISEE aggiornato;
- ✓ presentano lo stato di famiglia.

Come viene erogato:

- ✓ detrazione nei casi in cui il CAREGIVER assiste un familiare over 80, è senza reddito oppure ha un reddito ISEE inferiore a 25 mila euro;
 - il limite di spesa per la detrazione fiscale 19% aumenta così di 1900 euro (il bonus disabili);
- ✓ **contributo economico** (dall' INPS) nei casi di "senza reddito" o incapienza (parziale o totale).

Il **CAREGIVER** è la persona che assiste e si prende cura di un familiare non autosufficiente e non in grado di prendersi cura di sé che si trova in una delle seguenti condizioni:

- √ riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata;
- ✓ titolare di indennità di accompagnamento.

ATTENZIONE!

Il *Bonus assistenza familiare disabile* **NON è ancora attivo**, di conseguenza (in attesa dei decreti attuativi) **NON** è possibile effettuare la domanda.

N-4
 Note:

